

✠ S. P. Q. R.  
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(SEDUTA PUBBLICA DEL 14 MARZO 1975)

L'anno millenovecentosettantacinque, il giorno di venerdì quattordici del mese di marzo, alle ore 19,25, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: DARIDA - MEROLLI - MUU CAUTELA.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Merolli Carlo	Buffa Lucio	Bon Valsassina Marino
Cazora Benito	D'Agostini Lorenzo	Baldoni Adalberto
Cabras Paolo	Signorini Ennio	Ciancamerla Ettore
Sacchetti Marcello	Pasquali Annita	Sargentini Bruno
Starita Giovanni	Alessandro Consiglio Pietro	Meta Ego Spartaco
Castiglione Ferdinando	Aureli Massimo	Martini Luigi
Pompei Ennio	Marchio Michele	De Felice Tullio
Fiori Publio	Alberti Evelina	Pietrini Vincenzo
Filippi Renzo	Ciano Francesco	Bozzi Aldo
Corazzi Aldo	De Totto Giovanni	Veneziani Alberto
Castrucci Siro	Trombetta Umberto	Ferranti Duilio
Vetere Ugo	Gionfrida Mario	Cutolo Teodoro
Tozzetti Aldo	Afan de Rivera Costaguti Achille	Arata Luigi
Di Rienzo Lina		

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.

( O M I S S I S )

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, ed al Consigliere Trani entrato successivamente nell'Aula, risultano presenti anche i seguenti altri:

Becchetti Italo, Bencini Giulio, Benedetto Raniero, Benzoni Alberto, Boni Angelo, Caputo Gasparino, Cavallina Paolo, Celestre Luigi, Ciocci Carlo Alberto, D'Arcangeli Mirella, Della Seta Piero, Di Paola Crescenzo, Di Segni Alberto, Fausti Franco, Fornario Francesco Paolo, Frajese Antonio, Giordano Alberto, Guerra Giovanni, Javicoli Roberto, Mensurati Elio, Muu Cautela Maria, Pala Antonio, Pallottini Luigi, Palombini Rita, Petroselli Luigi, Prasca Giuliano, Salzano Eduardo, Sapia Luigi, Ventura Luciano.

( O M I S S I S )

Deliberazione n. 420

3048<sup>a</sup> Proposta (Delib. della G. M. del 26-8-1974 n. 4973)

*Ratifica di deliberazione presa dalla Giunta Municipale ad urgenza relativa a:*

**Attuazione P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 - adozione del p.p. 19/L di esecuzione delle zone prospicienti la via della Magliana comprese tra la via Scarperia, il fiume Tevere e la via di Pino Lecce, in variante del P.R.G.**

Premesso che, con deliberazione n. 1711 del 20 marzo 1969, adottata dalla Giunta Municipale in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 140 del T.U. della Legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1915, n. 148 ratificata dal Consiglio con atto deliberativo del 23 ottobre 1969, n. 1031, è stata proposta la modifica della dislocazione delle aree industriali prevista dalla legge 6 febbraio 1941, n. 346, e successive modifiche, in conformità delle previsioni del P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965, e successive varianti, contenendo la superficie complessiva delle aree destinate ad insediamenti industriali entro i limiti fissati dalla stessa legge n. 346;

Che il Ministero degli Interni, di concerto, con quelli del Tesoro, delle Finanze, dei LL.PP., dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, con decreto in data 27 ottobre 1970 ha approvato — con limitazioni e condizioni — il nuovo perimetro della Zona Industriale di Roma, ai sensi dell'articolo 1 della legge 22 marzo 1952, n. 187;

Che, con successivo provvedimento deliberativo n. 1801 del 23 aprile 1971, il Consiglio Comunale ha preso atto di quanto prescritto dal Decreto Interministeriale sopracitato;

Che, pertanto, definiti, come sopra specificato, gli strumenti urbanistici generali, occorre provvedere all'adozione dei piani esecutivi con la procedura e le modalità stabilite sia dalla legge 17 agosto 1942, n. 1150 modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, sia dalla legge 6 febbraio 1941, n. 346, modificata ed integrata con legge 22 marzo 1952, n. 187;

Che, a tal fine, gli Uffici hanno predisposto lo studio relativo all'assetto urbanistico dell'intero territorio considerato comprendente oltre i comprensori industriali anche altre aree a diversa destinazione allo scopo di conferire alla zona interessata una razionale e definitiva sistemazione;

Che, con separato provvedimento, vengono particolarmente regolamentate, sulla base delle zonizzazioni stabilite dal Piano Generale della Zona Industriale approvato con D.I. del 27 ottobre 1970, le aree industriali comprese nel territorio pianificato, nonché le infrastrutture necessarie per l'agibilità delle aree stesse;

Che il suddetto nuovo studio dello strumento attuativo del P.R.G., condotto sulla base dei criteri stabiliti dalla legge urbanistica riguarda il complesso di aree della zona Magliana, dell'estensione complessiva di circa 130 ha, già oggetto di numerosi insediamenti per medie e piccole industrie;

Che l'obiettivo dell'intervento non è stato semplicemente la definizione dell'assetto urbanistico del comprensorio pianificato e l'adeguamento del medesimo agli standards dei servizi e del verde, ma anche quello di potenziare e razionalizzare la rete viaria di servizio e di attraversamento nonché quello di reperire aree da adibire a servizi per sopperire alle carenze della limitrofa zona residenziale di Pian Due Torri;

Che l'ammontare della spesa presunta per la realizzazione delle opere previste nel piano particolareggiato n. 19/L, calcolata su dati e progetti di massima è di L. 22 miliardi 155.200.000;

Che le opere previste dal presente piano particolareggiato dovranno essere realizzate entro 10 anni dalla data di emissione del relativo decreto di approvazione;

Che il piano particolareggiato in argomento è conforme alle previsioni del P.R.G. approvato il 16 dicembre 1965, e successive modifiche ed integrazioni salvo che per alcune varianti in parte autorizzate dal Ministero dei LL. PP. con nota 7089 del 28 febbraio 1970, e in parte non necessitanti di tale autorizzazione preventiva — in quanto parziali e non incidenti sui criteri informativi del Piano ai sensi dell'articolo 1 della legge 1° giugno 1971, n. 291;

Che il piano medesimo ha riportato il parere favorevole della Commissione Tecnico Consultiva Urbanistica nella seduta del 1° agosto 1968, e della Commissione Consiliare per l'Urbanistica nelle sedute del 6 luglio 1973 e 12 febbraio 1974, queste ultime tenute congiuntamente al Consiglio della XV Circoscrizione;

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Considerato che il Consiglio Comunale, nella seduta dell'8 agosto 1974, ha aggiornato i propri lavori alla prossima sessione autunnale;

Che, data la necessità e l'urgenza di provvedere, ricorrono gli estremi di cui all'articolo 140 della Legge Comunale e Provinciale, T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del precitato articolo 140, delibera per i motivi esposti in narrativa, di adottare, e successivamente presentare alla superiore approvazione il piano particolareggiato n. 19/L di esecuzione ed in variante del P.R.G. delle zone comprese tra Via Scarperia, il fiume Tevere e la Via Pino Lecce.

Il piano particolareggiato comprende:

Tav. 1 — Previsioni del P.R.G., di cui al D.P.R. 16 dicembre 1965, e successive varianti approvate in scala 1:10.000;

Tav. 1 bis — variante al P.R.G.;

Tav. 2 — (allegati a - b - c - d) Planimetrie catastali e zonizzazione in scala 1:1000;

Tav. 3 — Planimetria relativa alla rete viaria in scala 1:2000;

Tav. 4 — (allegati a - b - c - d) Planimetrie catastali in scala 1:1000;

Tav. 5 — Norme Tecniche di Attuazione;

Tav. 6 — Elenchi catastali delle proprietà vincolate;

Tav. 7 — Relazione di previsione di massima delle spese per l'attuazione del p.p.;

Tav. 8 — Relazione tecnica.

La spesa che si prevede in L. 22.155.200.000 graverà sugli appositi stanziamenti da iscriversi nei bilanci degli esercizi futuri da finanziarsi mediante l'assegnazione di mutui.

*L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, la ratifica della suestesa deliberazione: la ratifica viene approvata all'unanimità.

( O M I S S I S )

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA - C. MEROLLI - M. MUU CAUTELA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: P. CABRAS

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. IOZZIA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 16 MAR. 1975  
al 30 MAR. 1975 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 22 MAR. 1975

Dal Campidoglio, li 31 MAR. 1975

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Kalasomma

Non pervenuta pronuncia di annullamento da parte della Regione  
Sez. Dec. Contro il Comune  
di Roma entro il termine di cui al  
2° comma dell'art. 39 della legge  
10 febbraio 1952, n. 62.

Li, 12 APR. 1975

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Kalasomma

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li 12 APR. 1975

p. IL SEGRETARIO GENERALE